

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani



Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XVII° numero 146

Febbraio 2012

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org> Contiene I.P. Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

3 Conferenze
Origini Rosacroce e
Massoneria - 8
Manly P. Hall

4 Guarigione
L'uso delle Forze
Sottili nella
guarigione - 1

6/7 Il Racconto
La mia vita con Max
Heindel - 5

8/9 Bibbia
La Bibbia per la
Nuova Era

10 Bibbia
Atti degli Apostoli
9 - Corinne Heline

11 Corsi
Corso di
Concentrazione - 2

12 Astrologia
Il Cielo del mese;
Segno del mese: ♊

13/14 Astrologia
I Pianeti come
Esseri Viventi - 30
di Elman Bacher

La ricerca della felicità sembra essere la meta che tutta l'umanità si propone di perseguire da sempre, ma questa ansiosa e massiva ricerca sembra non riuscire a giungere a compimento; come mai? Che cosa ci sfugge che ci impedisce di realizzare questa meta? Eppure, possiamo dire che l'illusione della felicità è ciò che ci spinge anche nella ricerca della ricchezza o del potere, perché crediamo che realizzando questi obiettivi essa ne sarà il premio finale. Che però sembra non giungere mai, neppure quando, tanto o poco, quegli obiettivi paiono essere raggiunti. Allora pensiamo non che siano errati come mezzi di ricerca della felicità, ma che non siano abbastanza, e ci buttiamo ancora più a capofitto nel tentativo di realizzarli, senza guardare in faccia nessuno. Quello che non sappiamo, quello che ci manca, non è però fuori di noi: si trova dentro noi stessi, nelle dimensioni sottili che formano la personalità, ma che la nostra coscienza ignora.

Per il materialista, che concentra tutto sul piano fisico, al punto da rifiutare l'esistenza anche solo teorica di altri piani di esistenza, la felicità può essere solo fisica; cioè il materialista rinuncia alle gioie dell'anima per il piacere dei sensi. Chi non aspira a questo non è vero materialista, magari a dispetto di quanto egli stesso afferma e sostiene. La nostra concentrazione solo sulla dimensione fisica ci induce a non saper cogliere le differenze esistenti fra il *piacere*, la *gioia* e la *felicità*. Il piacere è unicamente inerente alla dimensione fisica, mentre la gioia riguarda quella dell'anima e la felicità quella dello spirito. Questi sentimenti possiamo considerarli come il prodotto, il risultato dell'azione corretta nelle dimensioni corrispondenti. Il piacere è il premio per il corretto uso delle forze fisiche, e il suo abuso o trascuratezza ne provoca la mancanza e il sentimento opposto: il *dolore*. La *tristezza* è conseguenza della mancata attenzione verso la dimensione animica; depressione, pessimismo, si vincono coltivando la dimensione animica. L'*infelicità* infine è il risultato della non apertura al nostro vero Io, la nostra dimensione spirituale.

Max Heindel ci dice che lo scopo della vita fisica non è la felicità, ma l'esperienza, perché è proprio l'esperienza ad insegnarci, col tempo, ad agire correttamente. Solo attraverso un agire corretto, in armonia con le leggi nello Spirito, possiamo coltivare la felicità. Dolore e tristezza allontanano, ovviamente, da essa. Quello che ci sfugge è l'identificarci con la nostra dimensione spirituale, che richiede di tenere conto prima dei bisogni degli altri, guardandoli bene in faccia. Così, per una strada opposta e insospettata da parte di chi vive solo per la materia, anche la felicità potrà cominciare a farsi spazio nella nostra esistenza. Come la vita di molti santi sta a testimoniare.

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

La Filosofia Rosacroce insegna che ogni cattiva azione di una vita viene espiata nel Purgatorio dopo la morte. Viene anche detto che la morte non annulla i torti commessi, come il fatto di trasferirsi in un'altra città non annulla un debito contratto, che il destino maturo proviene da una vita precedente, e che non è possibile sottrarci a questi debiti del passato. Come possiamo conciliare queste due asserzioni? Non è possibile, pertanto, farci soffrire due volte per la medesima azione?

Esatto, perché Dio non desidera farci pagare se un pentimento profondo, seguito da un ravvedimento, rende inutile la sofferenza.

Tuttavia, il problema del regolamento di una serie di cause nel corso di una vita è ben più complesso del pagamento di una fattura per merci ricevute. Ogni caso comporta numerosi aspetti. A titolo di esempio, prendiamo il caso di un etilista abbruttito dall'alcol, che maltratta i suoi bambini e li priva, non solo del necessario, ma anche dell'educazione che dovrebbero ricevere, che picchia la moglie, abbassando così il livello morale dei figli e fornendo loro un esempio che potranno imitare.

Quando, dopo la morte, questo uomo passerà nel Purgatorio, proverà dapprima le torture di una sete ardente che non potrà soddisfare, e secondariamente tutte le sofferenze inflitte alla famiglia. Pagherà anche le cattive azioni che ha commesso ed è giusto che, al momento della sua rinascita, il suo conto sia completamente liquidato per quanto riguarda le sofferenze causate agli altri. Tuttavia, aveva promesso di amare la donna che è diventata sua sposa, e tramite l'atto procreativo aveva assunto le responsabilità della paternità verso i bambini che sarebbero venuti a lui per essere aiutati e allevati in un ambiente conveniente. Non avendo assolto le sue responsabilità di padre di famiglia, rimane legato ai



suoi. **Egli ha ancora verso di loro un debito di amore e di servizio** che prima o poi deve essere pagato; questi individui perciò si ritroveranno uniti in un'altra vita e in una situazione che darà a questo vecchio padre l'occasione di dedicarsi a loro. Se non coglierà tale occasione dovrà prestare un servizio analogo a qualcun altro in un'ulteriore vita. È per il bene che deve essere reso il servizio, affinché l'amore si sviluppi in lui e si estenda per diventare universale.

La medesima regola si applica a tutti gli altri casi, e dato che le condizioni estreme forniscono i migliori esempi, prenderemo ancora come esempio il caso di un assassino e della sua vittima. Dopo la morte, il colpevole subisce la sofferenza nel Purgatorio e il suo debito propriamente detto viene cancellato. Tuttavia è stato stabilito un legame fra questi due Ego e in una vita futura si incontreranno nuovamente affinché l'assassino possa rendere servizio alla vittima di una volta e dalla loro riconciliazione nasca l'amicizia.

Il sentimento di fratellanza deve essere universale, poiché questo è il principio fondamentale del Regno di Dio.

Per concludere, possiamo dire che tutti i nostri debiti sono pagati nel Purgatorio, ma solo per quanto riguarda le cattive azioni commesse; quanto ai nostri debiti di amore, di amicizia e di servizio, essi devono essere liquidati nel corso di vite successive.

Max Heindel

Bisogna fare attenzione nel fare affermazioni sui debiti karmici. Nella retrospezione post-mortem, tutti i debiti di sofferenza vengono pienamente pagati (il solo tipo di debiti che restano debiti sono quelli di servizio). Se, con nessuna colpa a suo carico in questa vita, una persona sperimenta sofferenza, le cause possibili sono: 1) La persona ha qualche lezione da imparare o qualche forza spirituale da sviluppare da questa esperienza. 2) la persona può essere tormentata da un'altra persona che sta esercitando la sua libera volontà al di là del controllo degli agenti del destino. Quando questo è il caso, colui che tormenta soffrirà per la sua imprudenza in purgatorio, e sarà anche caricato di un debito di servizio nei confronti del tormentato. Senza la vista spirituale non possiamo dire quale di queste spiegazioni è applicabile o se esse siano entrambe applicabili in un caso dato.

Elsa Glover

Gli Insegnamenti di tutte le Epoche

Uno studio di Manly P. Hall

Studioso di tutte le religioni e di tutti gli esoterismi, Manly Palmer Hall scrisse un'opera enciclopedica: "Insegnamenti Segreti di Ogni Epoca". Giunto a 20 anni a Monte Ecclesia, un anno dopo la morte di Max Heindel, gli Insegnamenti Rosacrociani e la signora Heindel contribuirono in modo determinante alla sua formazione.



LE ORIGINI ROSACROCIANE E MASSONICHE - 8

Cagliostro fondò il Rito Egizio della Massoneria, che ricevette nei suoi misteri molta della nobiltà francese e fu guardata favorevolmente dalle menti più colte d'Europa. Avendo stabilito il Rito Egizio, Cagliostro dichiarò se stesso come un agente dell'Ordine dei Cavalieri Templari, e di avere ricevuto da essi l'iniziazione nell'Isola di Malta (vedere "Morale e Dogma", in cui Albert Pike cita Eliphas Levi sull'affiliazione di Cagliostro ai Templari). Chiamato a giudizio dal Consiglio Supremo di Francia, fu chiesto a Cagliostro di provare con quale autorità avesse fondato una loggia Massonica a Parigi indipendente dal Grande Oriente. Di tale superiore mentalità era Cagliostro, che la Corte Suprema trovò difficoltà a trovare un avvocato qualificato che discutesse con lui la filosofia Massonica e i Misteri antichi che egli pretendeva rappresentare. La Corte di Gebelin - il massimo egittologo del tempo e un'autorità nelle filosofie antiche - venne scelto quale studioso d'eccezione. Venne stabilita la data e i Fratelli furono convocati. Abbigliato con un cappotto di foggia orientale e un paio di pantaloni viola, Cagliostro fu trascinato davanti a questa corte di suoi pari. La Corte di Gebelin pose tre domande, quindi dovette sedersi, ammettendo di non essere qualificata per interrogare un uomo a sé così superiore in ogni branca del sapere. Cagliostro allora prese la parola, rivelando ai Massoni riuniti non solo le sue personali qualifiche, ma profetizzando il futuro della Francia. Previde la caduta del trono di Francia, il Regno del Terrore e la presa della Bastiglia. In un momento posteriore prevede le date della morte di Maria Antonietta e del Re, e anche l'avvento di Napoleone. Terminato il suo discorso, Cagliostro fece un'uscita ad effetto, lasciando la log-

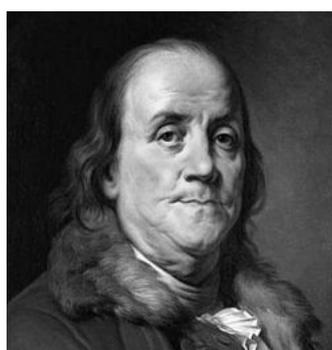


Alessandro Cagliostro

gia Massonica Francese costernata e del tutto incapace di affrontare la profondità del suo argomentare. Sebbene non più considerato come un rituale della massoneria, il Rito Egizio è disponibile e tutti coloro che lo leggono riconosceranno che il suo autore non doveva essere ciarlatano più di quanto non lo fosse Platone.

Apparve poi quell'affascinante "primo gentiluomo d'America", il dr. Benjamin Franklin, che assieme al marchese

Lafayette giocò un importante ruolo in questo dramma degli imperi. Mentre era in Francia, il dr. Franklin ebbe il privilegio di essere istruito esotericamente. È degno di nota il fatto che Franklin fu il primo in America a ristampare le Costituzioni di Anderson della Libera Massoneria, che è il lavoro più pregiato sull'argomento, nonostante venga discussa la sua autenticità. Lungo tutto questo tempestoso periodo, queste figure solenni vanno e vengono come parte di una organizzazione dal pensiero politico e religioso: un corpo funzionante di filosofi rappresentati in Spagna nientedimeno che da individui come Cervantes, in Francia da Cagliostro e St. Germain, in Germania da Gichtel e Andreae, in Inghilterra da Bacon, More e Raleigh, e in America da Washington e Franklin. Coincidente con le agitazioni Baconiane in Inghilterra, la Fama Fraternitatis e la Confessio Fraternitatis apparvero in Germania, entrambi questi lavori essendo contributi all'istituzione di un governo filosofico sulla Terra. Uno dei prominenti legami fra i Misteri Rosacroce del Medio Evo e la moderna Massoneria è Elias Ashmole, lo storico dell'Ordine della Giarrettiera e il primo inglese a redigere gli scritti alchemici dei chimici inglesi.



Benjamin Franklin

Continua

L'uso delle forze sottili nella guarigione

Da una esposizione effettuata a Monte Ecclesia



PRESENTAZIONE - I

Un insieme di forze sottili è a disposizione dell'uomo e può essere usato per migliorare e mantenere la salute. Di giorno in giorno vediamo crescere l'interesse per le cure alternative che si utilizzano, il colore e il suono ad esempio, come preannuncio di ciò che nell'Era dell'Acquario l'uomo saprà usare per la guarigione.

Fra i mezzi più importanti, l'**aria** si distingue dall'alimento fisico perché il suo ossigeno fornisce la fiamma della vita per miliardi di cellule. Innumerevoli sono le malattie che possono essere risanate tramite una respirazione lenta e profonda di aria pura. L'aria dovrebbe essere il più pulita possibile e l'afflusso abbondante.

La **luce** attraverso gli occhi rivivifica e promuove il buonumore. Questa luce dovrebbe agire liberamente sulla pelle o almeno poter attraversare un abbigliamento poroso. La nostra casa e i nostri vestiti dovrebbero essere di colori dolci e armoniosi, poiché colori scuri trasmettono depressione e insalubrità.

Come fioriscono le Rose sulla nostra Croce

Il saluto Rosacrociario: "Che le Rose fioriscano sulla vostra Croce" con cui i Fratelli Maggiori accolgono le Anime Aspiranti (vedere *La Cosmogonia dei Rosacroce* - Cap. XIX), contiene un significato enorme ed importante, degno di essere conosciuto da tutti gli Studenti dell'Associazione Rosacrociaria.

Il sangue è l'espressione più elevata del corpo vitale, poiché esso porta l'alimento a tutto il corpo, e l'Ego governa il corpo fisico per mezzo di questo fluido, che è gassoso nelle parti più interne del corpo. Nelle persone che vivono una vita pura le ferite possono cicatrizzare nel giro di qualche ora. Dobbiamo notare che il livello evolutivo di una persona è indicato dalla elettrificazione o spiritualizzazione del suo sangue.

Così come la nostra Terra possiede sette centri spirituali, anche il nostro corpo contiene in sé sette ghiandole, dette endocrine. Queste ghiandole che possiamo chiamare le "Sette Rosse sulla Croce del Corpo Vitale", sono: le surrenali (in numero di du-

Il **suono** è un altro tipo di forza sottile e immateriale che può essere utilizzato nella guarigione, considerato che la musica adatta è un agente terapeutico, un canale per l'afflusso della Forza Cosmica, della Vita per lo spirito individualizzato.

Consideriamo ancora che ci muoviamo in un ambiente di **pensieri** nel quale possiamo usare la nostra volontà e discernimento costruttivamente, anche se talvolta ci comportiamo in modo opposto. Attraverso i nostri stati mentali attiriamo vibrazioni di ottimismo, di salute e di ringiovanimento.

Dobbiamo aggiungere che c'è un potere che opera in noi, anche durante il sonno, che regola la respirazione, la digestione, la circolazione sanguigna, ecc., promovendo la riparazione fisica, emozionale e mentale, dando nuovo respiro a coloro che si coricano stanchi e affaticati durante la notte.

Prendere coscienza di questo "oceano di vita" nel quale "ci muoviamo e abbiamo il nostro essere" e rimanere in armonia con esso, genera e mantiene una vita sana.

e), la milza, il timo, la tiroide, la pituitaria e la pineale. Queste ghiandole sono intimamente connesse allo sviluppo occulto dell'umanità, come possiamo concludere dalla seguente spiegazione.

La Parola di Dio si esprime nelle sette grandi note emesse dai Sette Spiriti Planetari. Queste note sono creatrici nel senso più elevato. Quando la forma abitata dall'Ego è creata, questi Spiriti Planetari lo aiutano nello sviluppo delle sue potenzialità latenti. Detto aiuto è dato all'umanità attraverso le ghiandole endocrine: le Sette Rose.

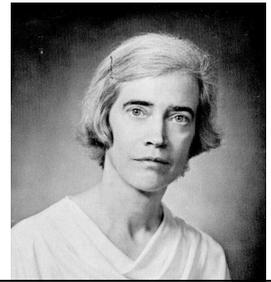
Ciascuna di esse viene risvegliata quando l'Ego pone in attività i propri poteri latenti, essendo ognuna in sintonia con la nota-chiave di uno spirito planetario. Così, nel corso dello schema evolutivo ogni Spirito Planetario, attraverso la sua nota-chiave, risveglia gradualmente la nota-chiave che è sintonizzata con questa Gerarchia. Una volta risvegliata, l'Ego sviluppa i poteri latenti espressi da quel particolare Spirito Planetario.

Continua



Studiamo la Cosmogonia

con Elsa Glover



Capitolo III – L'UOMO E IL METODO DI EVOLUZIONE - 18

IL PRIMO CIELO (seguito)

D. Che cosa dice il materialista della forza e della materia?

R. Il materialista ritiene che siano inseparabili.

D. Che cosa sa l'occultista sulla forza e sulla materia?

R. Per lui esse non sono due concetti del tutto distinti, ma i due poli dell'unico spirito.

D. Che cos'è la materia?

R. È spirito cristallizzato.

D. Che cos'è la forza?

R. È lo stesso spirito non ancora cristallizzato.

D. È possibile avere un'illustrazione che sia di aiuto in questo concetto?

R. L'illustrazione della lumaca. La materia in quanto spirito cristallizzato corrisponde alla casa della lumaca, che è lumaca cristallizzata. Quello che ora è la lumaca diventerà col tempo la casa, e ciò che è ora forza diventerà col tempo materia quando si cristallizzerà ulteriormente.

D. Esiste un processo inverso per cui la materia torni ad essere spirito?

R. Un tale processo esiste, ed è sempre in azione.

D. Quando vediamo questo processo in azione?

R. Vediamo la fase più grossolana di questo processo nella decomposizione quando un uomo lascia dietro di sé i propri veicoli alla morte.

IL SECONDO CIELO

D. Cosa ci porta il primo risveglio?

R. Esso porta allo spirito la "musica delle sfere".

D. Perché non sentiamo la musica delle "orbite in cielo" nella vita terrena?

R. Perché siamo talmente immersi nei piccoli rumori e suoni del nostro ambiente limitato che siamo incapaci di udirla, ma lo scienziato occultista la può sentire..

D. Che cosa sa l'occultista sulla "musica delle sfere"?

R. Egli sa che i dodici segni dello zodiaco e i sette pianeti formano la tavola armonica e le corde della "lira a sette corde di Apollo". Sa che dove una singola stonatura disturba l'armonia celeste del grande strumento, ivi sarà "un crollo della materia e una caduta dei mondi".

D. Che illustrazione possiamo dare del potere della vibrazione ritmica?

R. Quando attraversano un ponte ai soldati viene comandato di rompere il passo, altrimenti il loro cammino cadenzato col tempo potrebbe abbatterlo.

D. Quale storia biblica si riferisce a questo fatto?

R. Il suono dei corni nella marcia attorno alle mura della città di Gerico.

D. Quando viene suonata la nota chiave di una struttura, che cosa succede?

R. Se essa è sufficientemente prolungata, abatterà il muro o la struttura.

D. Vi è qualche connessione fra la nota e il colore?

R. Molte persone sanno che vi è un'intima connessione fra il colore e la nota; che quando viene emessa una data nota appare simultaneamente un determinato colore.

Continua

LA MIA VITA CON MAX HEINDEL - 5

di Augusta Foss Heindel

Questo racconto è tratto da "Memoirs about Max Heindel and The Rosicrucian Fellowship"
scritto dalla signora Heindel anni dopo la morte del marito, avvenuta nel 1919

Parte I (seguito)

Max Heindel - l'Ordine Rosacroce e l'Associazione Rosacrociiana



a risposta fu buona sia da parte di studenti che di probazionisti: erano pronti per le lezioni. Ma, può il lettore fermarsi un istante per rendersi conto di che cosa questo avrebbe significato per una donna sola con un uomo ammalato nelle sue mani: cuocere i cibi, rifare i letti, spazzare le stanze, usare la macchina da scrivere, la stampante, e poi indirizzare tutte le buste per queste due classi di membri per corrispondenza, rispondere inoltre a una quantità di lettere che stavano arrivando (che chiedevano a Max Heindel un aiuto per risolvere i loro problemi); e infine portare la posta da e per l'ufficio postale, sei blocchi più in là? Bene, la scrivente si ritirava la sera con la testa, le braccia e i piedi così doloranti che si agitava per quasi tutta la notte quando non si alzava per prendersi cura di questo uomo sofferente ma determinato. Egli aveva così tanto da dare nonostante la sua disabilità fisica, ma mai una lamentela; il suo solo dispiacere era che la donna che amava doveva caricarsi di così tanti fardelli.

In questo modo venne in esistenza questa sede in fasce, nel Novembre 1910; una sede che doveva nutrire affamati nell'anima in tutti i paesi, in tutti i climi e in tutte le lingue. Poco queste due anime pesantemente gravate si rendevano conto di quale sarebbe stato il risultato del loro lavoro di amore e devozione mentre si affaticavano a portare in vita questa meravigliosa creatura, l'Associazione Rosacrociiana, che spesso Max Heindel chiamava il loro figlio spirituale.

Un medico che fu chiamato in quel periodo per esaminare Max Heindel disse alla scrivente che non sarebbe vissuto per un altro anno o due, ma lei non accettò questo scoraggiante referto. Sentiva in cuor suo che con il suo caro, lei amava una persona che non poteva mancare fino a quando il lavoro non fosse realizzato. Aveva fede nei Fratelli Maggiori, sentendo che questa malattia era una lezione per una grande anima che doveva ancora superare un'altra, la terza, Iniziazione; e una persona che aveva una natura talmente vitale e ambiziosa doveva essere condotto fino alle soglie stesse dell'aldilà prima che questi insegnamenti potessero essergli impartiti. Egli aveva già, attraverso precedenti malattie, ricevuto due Iniziazioni, ed essa aveva fiducia che i Fratelli avrebbe-

ro nuovamente ripristinato la sua salute appena fosse stato compiuto il suo responso agli insegnamenti superiori.

Per circa tre mesi egli soffrì a causa della sua debolezza di cuore, ma gradualmente vennero i giorni in cui poté indossare una vestaglia e sedersi a scrivere. Ma non poteva essere contento finché non faceva qualcosa di costruttivo, così guadagnò forza e decise di nuovo di scrivere il suo quinto libro. Avvertì uno stenografo che venne ogni giorno a prendersi quanto dettava, e *I Miseri Rosacrociiani*, un trattato elementare di Filosofia Rosacroce, fu preparato. Anche questo fu un lavoro per cui non aveva bisogno di prepararsi: gli bastava camminare sul pavimento e comunicarlo allo stenografo (venne pubblicato nel 1911). Fino a quel momento nessuno a Ocean Park era consapevole di chi fosse Max Heindel, ma questa dettatura ad alta voce poteva essere sentita dalle perone sulla strada, e particolarmente da quelle vicine di casa. Ivi viveva un dottore che non conosceva i vicini, ma letta la *Cosmogonia* diventò molto amichevole. Tuttavia, non era conveniente ricevere i vicini mentre il lavoro era così pressante. Il dettato del libro non durò molto a lungo e Max Heindel era il più felice di tutti quando con il manoscritto o con le lezioni poteva portare il lavoro al mondo.

Dopo circa tre mesi la sua salute migliorò, ed egli poté ancora seguire attivamente gli interessi del Padre. Fino a quel momento, i coniugi Heindel erano stati liberi da visitatori, ma un vecchio carissimo amico di Max Heindel, William Patterson, di Seattle, Washington, l'uomo che lo aveva assistito finanziariamente per la pubblicazione della *Cosmogonia dei Rosacroce* e delle venti *Conferenze del Cristianesimo Rosacrociiano*, visitò Ocean Park con la moglie. Egli era allora il segretario in carica, e cominciò a spingere per acquistare un terreno per la futura Sede Centrale, per cui avrebbe aiutato finanziariamente. Dopo una ricerca durata qualche tempo, un pezzo di terra di quaranta acri¹ venne trovato presso una agenzia. Il terreno era sulle colline di Westwood, un affascinante distretto adiacente alla località oggi famosa per il cinema, la città di Hol-

¹ Circa 160.000 m²

lywood. Mr. Patterson avrebbe tenuto trenta acri e ne avrebbe donati dieci per la Sede; intendeva vendere il rimanente per venderli a membri affinché costruissero le loro case.

In qualche modo questo non era il luogo giusto, perché dopo che i primi cento dollari erano stati pagati tre eredi assenti non avevano ancora firmato. Nel frattempo venne trapelata la storia che sarebbe stato eretto un istituto sulla collina dietro a Westwood; naturalmente a causa della nostra caparra sui terreni. Il risultato fu che l'immobiliare vicina raddoppiò il prezzo, e questo giunse all'orecchio degli eredi che risiedevano all'est, ed essi rifiutarono di firmare l'atto. A quell'epoca Hollywood non era che un piccolo sobborgo di Los Angeles e ci siamo spesso domandati se i Fratelli non fossero consapevoli del futuro sviluppo di questo piccolo villaggio che ora è cresciuto nella capitale mondiale del cinema.

La ricerca per una sede riprese, e si decise di passare in una città vicina sconosciuta ai cittadini e di procurarsi il terreno in forma anonima. La scrivente, passando per Oceanside qualche anno prima, era stata colpita dai suoi bellissimi alberi e dintorni, e ora questa immagine le ritornò in mente, diventando il mezzo che li condusse fin lì.

Prova dello strano destino che circonda il lavoro che queste due anime dovevano compiere, e della vera città e pezzo di terra che aspettava questo compito, è mostrata dal modo in cui essi furono indirizzati a destinazione. Acquistando il biglietto di andata e ritorno per San Diego, i nostri due forestieri chiesero una fermata a San Juan Capistrano, dove era collocata una vecchia Missione, e anche una fermata a Oceanside, perché pensavano di cercare il terreno in entrambe queste città. La fermata a Capistrano non fu ammessa dalle ferrovie, mentre venne accettata quella per Oceanside. Era una domenica mattina quando scesero dal treno, nessuna anima viva eccetto il ferroviere era in vista. Presto un ragazzo dalla faccia lentiginosa di nome Tommy Draper di circa dieci anni d'età si fece loro incontro.

"Salve, che cosa volete?" fu il saluto sorridente. Max Heindel aveva un debole per i bambini e rispose a questo piccolo monello dicendo che voleva comprare del terreno; poteva vendergliene lui?

"Beh", la risposta sorprendente fu un dito indicante un uomo dai capelli grigi che veniva attraverso un terreno abbandonato, "ecco che viene l'uomo che può vendervene".

Il risultato fu che Mr. Chauncey Hayes, che era il solo agente immobiliare del piccolo borgo, quando sentì quello che volevamo mosse la propria mano verso un uomo che stava alla porta di uno stabile in vendita poco lontano da lì, e quando l'uomo si avvi-

ciò il signor Hayes disse al signor Coutts di portarci al "terreno del serbatoio".

In breve tempo l'uomo apparve con due vivaci cavalli attaccati ad un calesse a due posti, e in circa venti minuti arrivammo sul ciglio di una collina - la vista di San Luis Rey Valley era magnifica! Dove ci trovavamo però era un campo sterile di quaranta acri; non un filo d'erba dovunque, ma i coperchi di due sgradevoli serbatoi che si potevano vedere fuori, a nordovest. Erano la fonte dalla quale riceveva acqua Oceanside.

Questi serbatoi erano posti sul terreno di quaranta acri su cui gli Heindel e il loro agente si trovavano, ma nonostante ciò e la sterilità del terreno circostante, vedevamo un panorama che ispirava, con le montagne a nordest e l'oceano a sudovest - proprio come Max Heindel aveva spesso descritto le istruzioni ricevute dal Maestro. Subito Max Heindel osservò: "OH, MA È QUESTO IL POSTO!". Così, questo campo arido di fagioli che era stato in mano alla Banca di Oceanside per venticinque anni, aveva atteso il suo destino di diventare la sede mondiale dell'Associazione Rosacrociana; un luogo di bellezza a cui uno arriva per la guarigione del corpo come pure dell'anima.

Dopo che i due viaggiatori ebbero concluso l'acquisto dei quaranta acri, decisero di passare la notte a San Diego, ma Max Heindel era così entusiasta di quanto trovato che voleva cercare subito uno dei banchieri per pagare una caparra sul terreno. La scrivente ci mise un po' per persuaderlo a rimandare a lunedì, l'indomani mattina, poiché egli temeva che apparisse improvvisamente qualcuno a comprare questo terreno che era rimasto nelle liste della banca di Oceanside per venticinque anni senza un acquirente.

Nel 1886 la California ebbe un grande boom, oggi chiamato Paper Boom, perché molte proprietà immobiliari cambiarono mano "sulla carta", ma mai nella realtà, poiché il boom collassò nel giro di un anno o due. E gli acquirenti pagarono molto meno della caparra. Il terreno che avevamo deciso di acquistare era uno di questi lotti del boom, sui quali erano state stese le strade ma nessun edificio costruito, e la banca l'aveva acquisito per dei contratti insoluti. Oceanside era morta e non c'era mezzo di vendere questo terreno a causa dei serbatoi d'acqua; tutto il distretto era economicamente ristagnante.

La scrivente assicurò subito sulla sicurezza della nostra scelta, realizzando che nessuno avrebbe pensato di comprare in questa città secca e abbandonata dove non c'era alcun mercato per poter vendere il prodotto della terra.

Continua



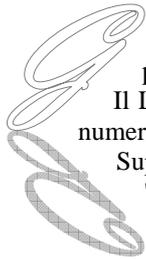
INTERPRETAZIONE BIBLICA
per la NUOVA ERA

NUMERI, Un Geroglifico Cosmico
di Corinne Heline

◇→XCII←◇

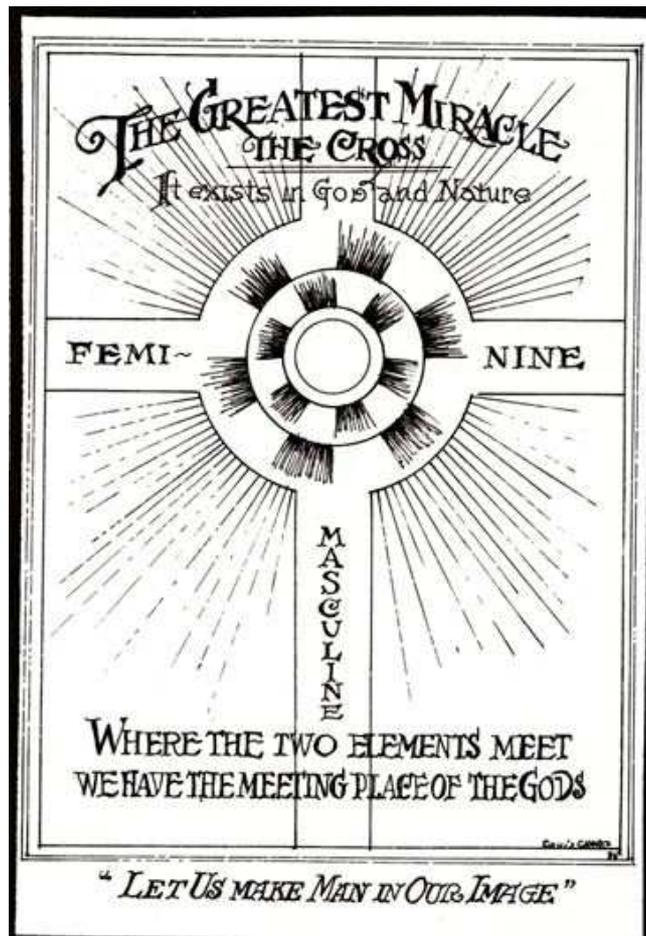
XXXII Capitolo

PARTE II
LA NUMERAZIONE DELLE TRIBÙ DOPO IL FLAGELLO
(seguito)



iacobbe morì all'età di 147 anni, o 3. Ciò indica la sua realizzazione per mezzo della trasmutazione dei poteri della Santa Trinità in manifestazione attiva negli aspetti più elevati di Volontà, Saggezza e Attività. Il Libro dei Numeri è stato classificato fra la letteratura immortale del mondo. Nelle sue pagine viene rintracciato numericamente il sentiero del pellegrinaggio dell'anima finché essa nuovamente trovi riposo nel cuore della Grande Superanima. Numeri qui descritti non sono che un'ombra di Eterne, profondamente velate verità. Quando uno ha "imparato a contare correttamente", questo Libro si rivela, per ogni razza e per ogni era, come la suprema Odissea numerica.

FINE DI NUMERI



XXXIII Capitolo

DEUTERONOMIO, La Legge Superiore**L'IMPORTANZA MISTICA DEL DEUTERONOMIO**

Vi sono undici giornate dall'Oreb, per la via del monte Seir, fino a Kades-Barnea. (Deuteronomio 1:2)



Il Libro del Deuteronomio è sotto la chiave dell'undici (11), il numero maestro della conquista e realizzazione di sé. La realizzazione da esso indicata è onnicomprensiva. Nelle parole del Deuteronomio, è il "viaggio di undici giorni" che lo spirito prende dopo aver lasciato l'Oreb, la "montagna di Dio", fino a raggiungere Kades-Barnea, luogo di "felicità". Il passaggio avviene per via di Seir, che è "rozzo", essendo l'eredità di Esaù, l'uomo rosso e peloso.

In questa concisa dichiarazione, i cui fatti storici e geografici sono relativamente poco importanti, l'attenzione del lettore viene diretta all'esordio del viaggio cosmico dell'umanità, che lo porta dalla sfera atemporale al mondo del tempo, per emergere nuovamente nello stato dell'essere eterno. Il pellegrinaggio ha inizio sul piano divino dello spirito incondizionato, discende nella limitazione dell'esistenza concreta, da cui si districa e riguadagna la libertà dei mondi celesti.

Il Deuteronomio è il Libro della Legge Superiore. Fra la legge, come registrata in Esodo e Levitico, e l'amore, come manifestato nei Vangeli, sta il Deuteronomio, collegando i due. Guardando al passato, Israele viene esortata a ricordare la legge era stata data per guidarli e per "eseguirla", in modo che tutto andasse bene per loro e che potessero crescere in potenza secondo la promessa di Signore, in una terra dove "fluisce latte e miele". Poi, guardando al futuro e cercando come la legge altro non sia che un maestro che prepara per uno stato nel quale essa sarà inghiottita nel trascendente codice dell'amore, la nota chiave della prossima dispensazione suonata con chiarezza nel Vangelo: "Ascolta, o Israele, il Signore nostro Dio è uno; e tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, e con tutta la tua forza". A cui viene significativamente aggiunto: "E queste parole, che Io ti comando oggi, saranno nel tuo cuore".

Finché i precetti spirituali dati per guidare l'uomo non saranno accuratamente curati nel suo cuore, essi non saranno sufficientemente parte della sua vita da poter servire dall'interno, trasferendo così la direzione della sua personalità dall'autorità esterna al dio interiore. Solo allora la costrizione si arrenderà alla libertà. La prima è la nota chiave della Vecchia Dispensazione; la seconda della Nuova. Il primo stadio è l'obbedienza alla legge per mezzo del timore; il secondo è conformità attraverso la scelta. Conoscenza ed esperienza alla fine portano all'amore verso la legge, e in quell'amore la legge è realizzata. Il Deuteronomio può perciò dirsi che fa luce sullo scopo dei Libri che lo precedono e prefigura una luce maggiore nei Libri che lo seguono. Esso dà all'era Mosaica una chiave in cui la porta della Dispensazione Cristiana può essere aperta.

In una nota introduttiva ad una recente versione modernizzata della Bibbia, Il Deuteronomio viene appropriatamente riferito come una "specie di Pietra di Rosetta per la critica biblica moderna, la cui scoperta dei significati offre un indizio centrale per svelare l'ingarbugliato problema dell'Esateuco e per il giusto orientamento di tutto il lavoro della scuola profetica". Nel suo aspetto più inclusivo ed evolutivo esso indica, come già detto, il sentiero di sviluppo della coscienza umana, essendo al tempo stesso una prospettiva e retrospettiva cosmica.

Nei capitoli introduttori, dal I al V compreso, viene tracciato il pellegrinaggio di Israele (l'umanità) attraverso il deserto (la materia) dal Mar Rosso (la vita de sensi) al Giordano, attraverso cui si trova la terra di "latte e miele" (vita dello spirito). Esso si conclude con la traslazione (redenzione) di Mosè (il rigenerato), un tratto caratteriale, sul Monte Pisga (la coscienza elevata), da questa sfera terrena della limitazione umana alla libertà dello stato divino celeste.

Continua



Traduzione di L. Zampieri (si riservano i diritti) - N.B.: Nel ns. sito troverai la serie completa degli articoli finora pubblicati.

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA – C.P. n.582 - 35122 Padova – e-mail: studi.rc@libero.it

GLI ATTI DEGLI APOSTOLI - Il Frutto del Ministero - 9 di Corinne Heline

La scelta dei Diaconi: Martirio di Stefano(seguito)

Filippo, il secondo in conseguimento spirituale, fu inviato con il vangelo della nuova religione in Samaria ed Etiopia. Il suo ministero a Cesarea portò al risveglio di Cornelius. Filippo divenne vescovo di Lidia e la sua casa si poteva ancora vedere al tempo di Girolamo.

Pròcoro fu consacrato da Pietro vescovo di Nicodemia. Un vescovado era assegnato solo a chi possedeva determinate facoltà spirituali e un grado speciale di Iniziazione. I diversi sacramenti erano tutti cerimoniali iniziatici e potevano essere amministrati solo da coloro che possedevano i poteri che erano conferiti nella celebrazione di questi riti.

Nicànore era fra gli originari settanta inviati dal Cristo Gesù. Egli morì alla stessa data, o circa nella stessa data, di quella in cui fu martirizzato Stefano. Timòne apparteneva anch'egli agli originari settanta. Fu assegnato al vescovado di Bostra, dove subì il martirio tramite il fuoco a causa dei suoi doni ed opere spirituali. Parmenàs patì il martirio a Filippi dove stava amministrando durante il regno dell'Imperatore Troiano. Nicola operò ad Antiochia. Clemente d'Alessandria ci dice che una setta immorale in quella città prese il suo nome e i suoi seguaci chiamavano se stessi Nicolaiti.

Stefano esemplifica l'aspetto sacrificale del principio d'amore nell'uomo. La nota chiave della sua vita può trovarsi nelle parole: "Sii fedele fino alla morte e io ti darò la corona della vita". È il prototipo di Galaad, il puro e immacolato cavaliere che trovò il Graal e con gioia diede trionfalmente la vita sul suo altare.

L'esoterismo velato della Bibbia è mostrato nella difesa di Stefano davanti al sinedrio nel momento del suo giudizio. In questo appello Stefano si sforza di dimostrare

loro le verità dell'Iniziazione raccontando i vari passi o gradi attraversati da Abramo, Mosè e Giacobbe, mostrando il conseguimento raggiunto da quelli della Dispensazione del Vecchio Testamento.

Atti 7:54-60

All'udire queste cose, fremevano in cuor loro e digrignavano i denti contro di lui.

Ma Stefano, pieno di Spirito Santo, fissando gli occhi al cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla sua destra e disse: "Ecco, io contemplo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio". proruppe allora in grida altissime turandosi gli orecchi; poi si scagliarono tutti insieme contro di lui, lo trascinarono fuori della città e si misero a lapidarlo. E i testimoni deposero il loro mantello ai piedi di un giovane, chiamato Saulo. E così lapidavano Stefano mentre pregava e diceva: "Signore Gesù, accogli il mio spirito". Poi piegò le ginocchia e gridò forte: "Signore, non imputar loro questo peccato". Detto questo, morì.

Stefano inizia la sua difesa con una descrizione delle Iniziazioni dei principali maestri della Dispensazione Ariana. Conclude con il racconto del proprio sviluppo spirituale: per lui, pure, fu dimostrata la verità dell'esperienza di quei piani spirituali. Nei grandi ritmi pulsanti del mondo del divino amore, non può esservi alcun posto per odio, vendetta o mancanza di perdono, perfino sotto le circostanze della più crudele persecuzione. Animato da un impulso dello stesso prepotente amore che riempì il cuore del Cristo, Stefano pregò prima di morire: "Non imputar loro questo peccato".

Il lavoro in Samaria - Simon Mago rimproverato

Atti 8 : 5-8

Filippo, sceso in una città della Samaria, cominciò a predicare loro il Cristo. E le folle prestavano ascolto unanimi alle parole di Filippo sentendolo parlare e vedendo i miracoli che egli compiva. Da molti indemoniati uscivano spiriti immondi, emettendo alte grida e molti paralitici e storpi furono risanati. E vi fu grande gioia in questa città.

I frutti dell'illuminazione spirituale si estrinsecano in modi diversi nei differenti Discepoli. Le opere di Filippo riguardavano particolarmente la guarigione e la cura della possessione.

Ogni fase importante dello sviluppo dell'uomo, ogni maggiore debolezza che pone un ostacolo nel suo cammino verso il progresso superiore, trova menzione in questo meraviglioso Libro degli Atti. Esso potrebbe chiamarsi "Il diario dell'anima umana".

Continua



La statua di San Filippo apostolo nella cattedrale di S. Isacco a San Pietroburgo

CORSO DI CONCENTRAZIONE - 2

Corso a cura di von Westenberg - Probazionista olandese

**SECONDA lezione.****Per la seconda, terza e quarta settimana**

Prima di andarti a sedere per l'esercizio, e richiamare nuovamente il soggetto che era uscito dal tuo pensiero, devi decidere definitivamente quale sarà il nuovo soggetto del tuo esercizio di concentrazione e quanto durerà. Alcune persone prima si siedono e dopo cominciano a scegliere il soggetto e quando hanno deciso qualche cosa saltano/cambiano su qualcos'altro perché il precedente non era abbastanza importante, e alla fine scoprono che il tempo della seduta è trascorso e non hanno prodotto nulla. È meglio determinare/definire prima esattamente che cosa fare, e dire poi a se stessi: "focalizzerò il mio pensiero per 15 minuti su questo o quel soggetto e non avrò nulla a che fare con altri soggetti per tutto questo tempo".

È di grande importanza che ti formi una immagine chiara di quello che stai andando a fare. Fanne una chiara rappresentazione nella tua fantasia.

Pratica la seguente lezione ogni giorno, per tre settimane, prima di andare oltre. Non ha importanza quale sia il soggetto scelto, ma temporaneamente nessuna immagine o simboli complicati. Il soggetto dev'essere cambiato almeno ogni due giorni.

Ecco un esempio:

Supponiamo che tu abbia scelto come soggetto di concentrazione una mucca. Inizia a pensare/ riflettere su ogni tipo di cose, senza lasciare l'immagine della mucca. Voglio dire che stai pensando a qualsiasi cosa in relazione con la mucca per mezzo di una delle quattro linee di pensiero che seguono. Chiudi gli occhi e formati col pensiero una immagine della mucca e dici:

- 1.a legge: Oggetto e classe/categoria e altri oggetti della stessa classe. Pensa che la mucca è un animale, un quadrupede, un mammifero. Vi possono essere anche altri membri della stessa classe come i cavalli, le pecore o i cani, i gatti, ecc. Vai avanti, finché hai esaurito tutte le possibilità nella tua mente.
- 2.a legge: Totale o parziale. Pensa attentamente alle parti della mucca: il naso, gli occhi, le orecchie, le ginocchia, gli zoccoli, ecc. e in caso anche gli organi interni.
- 3.a legge: Oggetto e qualità. Pensa dapprima alla qualità fisica della mucca, proporzione, peso, colore, forma, agilità, abitudini. In seguito alle qualità di pensiero e desiderio nei limiti in cui hanno a che fare col soggetto.
- 4.a legge: Esperienze. Ad esempio le mucche come tu le ricordi. Le tue esperienze con le mucche che sono rimaste nella tua memoria. In questa classe ricorrono anche cose in relazione col soggetto quali latte, formaggio, burro, fattorie e prati.

Solo dopo che ogni cosa sarà portata in relazione con il soggetto nella tua memoria puoi proseguire.

Non compiere questo compito in modo trascurato, perché ti accorgerai che il pensiero tenderà centinaia di volte di andare per la sua strada ad ognuno dei soggetti che svilupperai; ritorna comunque sempre indietro al soggetto di concentrazione - la mucca.

Queste lezioni insegnano a richiamare il pensiero al soggetto anziché la vecchia abitudine di vagare. Finché questa abitudine esiste ritornare la punto di partenza fino a che si avrà il potere di tenere il pensiero fisso su un punto per un lungo tempo.

Il risultato è: pensare più correttamente e più attentamente.

Continua



Con-Siderando

Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro



IL CIELO DI FEBBRAIO 2012

Dall'1 al 23/2	Saturno è in opposizione a Giove
04/2	Nettuno entra in ♃
7/02	Luna Piena - alle 22.55 ora italiana - a 18°32' del ♋
8/02	Venere entra in ♋
8/02	Saturno assume il moto <i>Retrogrado</i> in ♄
14/02	Mercurio entra in ♃
19/02	Il Sole entra in ♒ S.T. 21°55'25" con la Luna in ♋
21/02	Luna Nuova - alle 23.36 ora italiana - a 02°42' dei ♋. La Luna Nuova di questo mese è in sestile con Giove e Plutone, è in trigono con Saturno ed è in opposizione con Nettuno.
Tutto il mese	Saturno è in trigono con Nettuno. Giove è in sestile con Nettuno. Giove è in trigono con Plutone.

Il Sole nel segno del mese, a cura di Giancarla

L'entrata del Sole in Acquario - ♒ - nell'anno 2012 - Domificazione in Italia

La domificazione dell'ingresso del Sole in Acquario per l'Italia vede il luminare sulla cuspide del VII Campo (collaborazioni-relazioni) quadrato a Giove in X Campo (ambito sociale) e a Saturno nel IV Campo (radici, famiglia, ecc.). Già con questa istantanea possiamo ipotizzare una difficoltà al dialogo che troverà questo mese chi governa il nostro paese. Saturno (ostacoli, restrizioni) e Giove (giustizia sociale) tendono a relegare il dialogo alle sole istanze di ognuno, senza aprirsi al vero confronto.

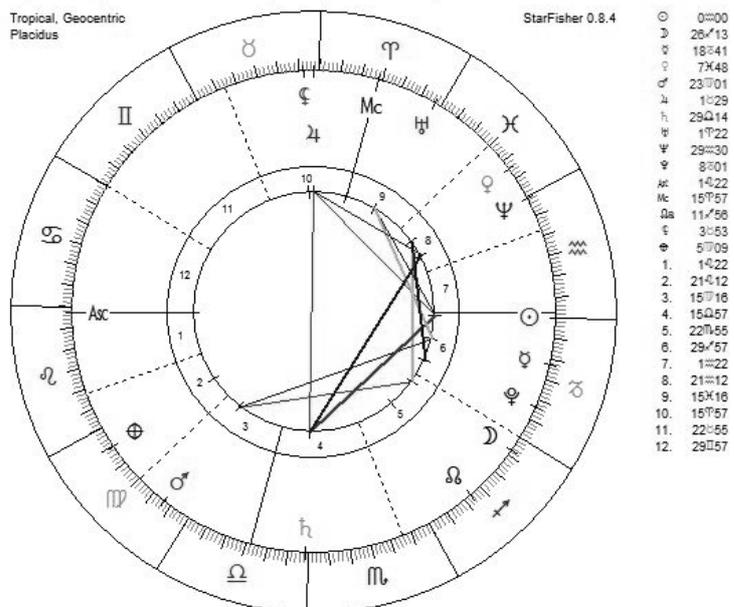
Solo Nettuno può giocare un ruolo positivo stante gli aspetti armonici che dovrebbero stimolare le caratteristiche positive sia di Giove che di Saturno. Nettuno infatti indica la strada della trasformazione (VIII Campo), liberando intuizioni innovative che dovranno però tenere conto del rispetto e dei bisogni dei più, che ormai poco tollerano i privilegi dei pochi.

Anche la Luna (il popolo) sottolinea questi aspetti con i due sestili a Nettuno e a Saturno, e con il trigono a Giove. Aspetti quindi positivi da tenere in grande considerazione, per non cadere nelle spinte di Urano e Marte tra loro opposti e che quadrano la Luna, che suggeriscono la possibilità che rabbia e frustrazione dei cittadini possano sfociare in una rivolta.

Acquario 2012
Acquario 2012 (20.1.2012 17:11:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)

Tropical, Geocentric
Placidus

StarFisher 0.8.4



I PIANETI COME ESSERI VIVENTI - 30

di Elman Bacher



NETTUNO

Modelli - La Dodicesima Casa



La dodicesima casa dell'oroscopo forma il modello-esperienza essenziale della vibrazione e funzione di Nettuno. Se consideriamo una ruota vuota vediamo che questa casa è posta alla fine di un ciclo di sviluppo; essa anche, essendo la Vita un processo continuo attraverso le incarnazioni, "è appoggiata alle spalle della prima casa". (La prima casa, naturalmente, è il primo respiro della fase, o ciclo, successiva, dell'andare avanti). In questo "appoggiarsi" della dodicesima casa possiamo prenderla come un simbolo del "peso del peccato" che il viaggiatore deve portare, per qualche tempo, mentre continua il suo viaggio sul Sentiero. È la redenzione di questo "peccato" che spinge la persona a incarnarsi per un nuovo ciclo di esperienza. La dodicesima casa è il simbolo astrologico per la frase biblica "peccato originale"; ogni persona porta la propria memoria di peccato - o non rigenerazione - dalla sua precedente personificazione. In relazione alla ruota come un insieme, la dodicesima casa sta come il "residuo accumulato" di un ciclo di esperienza; in relazione alla prima casa rappresenta l'essenza di che cosa deve ancora essere rigenerato attraverso l'adattamento della coscienza individuale a quella Cosmica - per mezzo di esperienze successive.

Nel corso di ogni particolare incarnazione noi usiamo le vibrazioni planetarie come "strumenti" per il nostro sviluppo. Gli aspetti planetari disarmonici rappresentano le lezioni di cui abbiamo bisogno per l'uso delle nostre facoltà - sono un mezzo della Vita per "allertarci" alle necessità dello sviluppo. La dodicesima casa indica, essenzialmente, *che cosa eravamo* come personalità nel passato. Ci racconta la storia del modo in cui vedevamo la vita la volta precedente e a quale grado inconsciamente *tendiamo di vivere questa incarnazione in termini di ciò che eravamo nel passato*. Questa immagine nel caso della dodicesima casa, o del suo governatore, occupata da aspetti disarmonici

o gravitazionali, si può prendere come un indizio esplicativo per il modo in cui molte persone tendono a vivere in "termini retrogradi". Essi attraversano le fasi *fisiche* progressive di infanzia, adolescenza e maturità come tutti gli altri, ma le forti immagini mnemoniche del passato rendono quasi impossibile per loro esprimersi o comprendere le proprie esperienze in termini di ciò che è rappresentato dal loro segno Ascendente: il presente. Consideriamo i diversi tipi di modelli Ascendente dodicesima casa da questo punto di partenza per l'applicazione a diversi oroscopi.

Modello I: Stesso segno sulla cuspide della dodicesima e sull'Ascendente; segno succedente sulla seconda cuspide. Ciò è in analogia con una bocciatura scolastica. Vuol dire che la persona sta continuando, in questa incarnazione, una fase di esperienza direttamente connessa col suo punto di vista del passato, suggerendo che la persona non è stata incarnata per un tempo relativamente breve: torna indietro a fare ciò che stava facendo; nel grado in cui il reggente della carta è afflitto la persona diventa il suo nemico segreto - poiché quel pianeta regge anche la sua dodicesima casa. Per mezzo di questo modello la Vita dice alla persona: "Ti darò un'altra occasione per fare il bene".

Modello II: Lo stesso del Modello I tranne che il segno succedente è intercettato nella prima casa:

ciò suggerisce che la persona non è stata incarnata per un tempo superiore all'usuale; ha bisogno di stabilire il suo legame con le condizioni passate vivendo parte di questa incarnazione in termini del passato in modo che, tramite l'esperienza oggettiva, possa rendersi consapevole del suo potenziale di auto rovina, e così riconoscere il suo bisogno di rigenerazione e ridirezione. Il segno intercettato nella prima casa è il compagno di viaggio che è andato avanti ma che attende tranquillamente al lato della strada che la persona all'Ascendente la raggiunga. Quando le esperienze che riflettono la coscienza della vita passata sono state subite



Enciclopedia Mythica
http://www.pantheon.org/

e la persona è stata condotta ad un apparente arresto del suo sviluppo, la consapevolezza del segno intercettato viene portata all'attenzione della persona per avvisarlo di andare avanti; il segno intercettato chiama: "Ehi laggiù, sono contento che alla fine mi hai trovato; dammi la mano e cerchiamo di andare avanti". Se un pianeta si trova nel segno intercettato, studiarlo attentamente per qualità e aspetto; essendo i pianeti "esseri viventi" questo pianeta descriverà il tipo di persona che rifletterà le qualità che essa dovrà portare avanti. Questo modello *promette progresso* in questa incarnazione il "trattenere del passato" può essere trasceso. Se il segno intercettato non è occupato, il suo governatore, per posizione e aspetti, servirà a descrivere il "compagno che attende più avanti".

Modello III: Dodicesima casa contenente un segno intercettato. Una combinazione molto complessa di "memorie"; pianeti in entrambi i segni della dodicesima casa oggettiveranno le condizioni passate. Ne grado in cui essi sono aspettati in modo disarmonico o gravitazionale, la persona attraverso l'esperienza dolorosa fronteggia i suoi "fiori del male" - i semi dei quali furono piantati perfino prima dell'ultima incarnazione. Questo modello è "un pagamento atteso da tempo"; è nella natura di

un "avviso di sfratto" - non redento in questa incarnazione il conto dovrà essere riparato in un ciclo futuro di esperienza.

Modello IV: Lo stesso segno sulle cuspidi undicesima e dodicesima; questo, a qualsiasi "livello della spirale", collega il potenziale segreto di autodistruzione che le aree non redente di coscienza che appartengono alle relazioni in generale. L'undicesima casa, in relazione ad un ciclo, è il punto culminante di coscienza-relazione: noi lo chiamiamo la "casa degli amici" perché l'amicizia è l'essenza dell'Amore distillato attraverso l'adempimento di tutte le esperienze di relazione in un dato ciclo. Gli aspetti non rigenerati del governatore planetario di queste case - o se non afflitto, della sua disposizione planetaria - indicheranno come la persona tende a "bloccarsi" nella coscienza di relazione; attento studio dei modelli fraterni, genitoriali e di coppia riveleranno il tipo di esperienza sulla quale la persona ha massimamente bisogno di "lavorare" per adempiere al suo ciclo attraverso l'Amore. Questo modello è anche nella natura del "giorno di paga", essendo la dodicesima casa un punto culminante sul ciclo.

Continua



Meeting internazionale Rosacrociario 2012

Cari Amici, il Centro Rosacrociario di Padova è lieto di invitarvi al XVI Meeting Europeo, che avverrà

Dal 23 al 26 Agosto 2012

a Monteortone di Abano Terme (PD)

Casa di Spiritualità San Marco - Via Santuario 130

Condizioni: **Totale € 165,00 a persona** - Pensione completa in camera doppia al giorno per persona € 55,00
Totale € 180,00 - Pensione completa in camera singola al giorno € 60,00

Tema dell'incontro: **IL FUTURO APPARTIENE AI PIONIERI**

L'Associazione Rosacrociaria ha come obiettivo la diffusione degli Insegnamenti della Saggezza Occidentale, e assume per questo scopo il compito di Araldo della prossima Era dell'Acquario. Qual è la sfida allora che l'Associazione si aspetta da noi? È la sfida tipica del pioniere: la sfida del futuro. E in questa sfida non potremmo fare di meglio che prendere come esempio quanto fece il suo fondatore, Max Heindel.

Max Heindel nei primi anni del secolo scorso divulgò gli Insegnamenti Rosacrociari, facendo ogni volta che se ne presentava l'occasione riferimento e confronto con tutte le scoperte scientifiche del suo tempo. Noi riteniamo che il modo migliore per rendergli omaggio e continuare fedelmente nel suo lavoro sia quello di usare anche oggi lo stesso sistema.

COMINCIAMO A FARLO INSIEME!

<<<----/---->>>

*Ricordiamo che il 22 Aprile 2012, sempre a Monteortone di Abano Terme, è previsto il
Seminario di Primavera 2012, del quale daremo i dettagli con il prossimo numero di DIAPASON*



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

Ogni Domenica mattina alle ore 10.30 a Padova – Via R. Rinaldi 18 (salvo in concomitanza con i seminari)

Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio. Max Heindel



Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le 'Lettere agli Studenti' di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese di Febbraio 2012:

5 Febbraio: lett. n.87; 12 Febbraio: lett. n.27; 19 Febbraio: lett. n.39; 26 Febbraio: lett. n.3

SERVIZIO PER LA GUARIGIONE - ore 18,30

Febbraio: **Sabato 4 – Sabato 11 – Venerdì 17 – Venerdì 24**

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

○ **Luna Piena:** Lunedì 6 Febbraio ● **Luna Nuova:** Lunedì 20 Febbraio

IL NOSTRO SITO WEB

Cari amici lettori, come già preannunciato il nostro sito si è definitivamente trasferito al nuovo indirizzo: www.studirosacrociiani.org, con nuovi servizi e aggiornamenti costanti dedicati a tutti gli Studenti e simpatizzanti. Preghiamo tutti voi di partecipare alla sua diffusione - che significa diffusione degli Insegnamenti Rosacrociiani - facendolo conoscere presso amici e conoscenti che si mostrino sensibili al nostro messaggio. Per diffondere il sito all'interno dei motori di ricerca, **preghiamo anche di votare cliccando nello spazio dedicato della prima pagina**: è un mezzo per collaborare all'opera iniziata dai Fratelli Maggiori. Con l'occasione vi invitiamo a visitare la pagina contenente tutte le indicazioni per il prossimo Meeting internazionale, che quest'anno si svolgerà in Italia a cura del nostro Centro. Grazie a tutti!



SALDO DI CASSA

Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere consciamente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 31 Gennaio 2012 il saldo di Cassa è di € 955,73

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto



DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 di PADOVA
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova

Stampato in proprio
*La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociari confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376



I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociara sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- Per corrispondenza
- On-line, ossia per posta elettronica

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "La Cosmogonia dei Rosacroce" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "La Cosmogonia dei Rosacroce".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociari

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociara e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.